

Dopo la tirata d'orecchie, l'assessore Ciagà risponde

Interrogazioni

Due erano state presentate prima dell'estate da Fratelli d'Italia e due dalla Lega.

Ieri sono arrivate le risposte

■ Dopo la tirata d'orecchie delle opposizioni per i ritardi accumulati dall'assessore all'Ambiente nel rispondere alle interrogazioni, ieri mattina in un colpo solo sono arrivate quattro risposte, a firma Leyla Ciagà, ad altrettante richieste che erano state inoltrate prima dell'estate dal centrodestra.

Due interrogazioni erano state presentate da Andrea Tremaglia, di Fratelli d'Italia, per chiedere chiarimenti sulla manutenzione delle aiuole davanti agli uffici pubblici di largo Belotti («A chi spetta?») e sulla presenza di eternit sui tetti di alcuni immobili in via Cenisio e delle Valli. Le altre due sono invece della Lega. In un'interrogazione il capogruppo Alberto Ribolla chiedeva lumi sul bando per la gestione e custodia dei parchi. Nell'altra sempre Ribolla, con la collega Luisa Pecce, si rivolgeva all'amministrazione per avere delucidazioni sui cartelli d'ingresso ai parchi. «A seguito delle modifiche di orario avvenute dal 1° aprile - scrivevano - i cartelli indicanti i vecchi orari posti agli ingressi non sono stati né sostituiti né rimossi, ma è stato solamente affisso un foglio A4 indicante, con carattere in piccolo, i nuovi orari». Era il 21 maggio. L'assessore all'Ambiente nella risposta, datata 13 ottobre, spiega che «i nuovi cartelli degli orari sono stati tutti posizionati all'ingresso di parchi e giardini». Problema risolto dunque. Peccato che siano passati quasi 5 mesi dalla segnalazione...



L'assessore Leyla Ciagà

